

Mozione n. 169 del 25 ottobre 2022

(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

la Fondazione Vittorio Occorsio (FVO) nasce in ricordo di Vittorio Occorsio, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, ucciso il 10 luglio 1976 dal gruppo terroristico neofascista "Ordine Nuovo";

la Fondazione Vittorio Occorsio è un Ente del Terzo Settore che, in via principale, ha per oggetto attività di interesse generale volte al perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, la promozione della cultura della legalità, la promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;

ha, tra i propri obiettivi, quello di sensibilizzare le nuove generazioni sulla memoria di tutte le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata a partire dagli anni '70, per custodire il ricordo e l'insegnamento, al fine di diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva;

gli anni '70 e '80 sono stati caratterizzati, oltre che da attacchi terroristici alle Istituzioni democratiche, anche dall'aumento del fenomeno della "cementificazione selvaggia" causata da un abusivismo edilizio diffuso, sul quale si sono innestati gli interessi di criminalità organizzata, di affaristi e speculatori arricchitisi a scapito della vivibilità degli spazi urbani;

alla luce di quanto successo in quegli anni è maturata la necessità di lavorare su progetti di rigenerazione delle aree metropolitane volti ad incrementare il verde cittadino e ad aumentare la resilienza del territorio urbano agli stress ambientali e agli effetti del riscaldamento climatico;

progetti di questo tipo mirano non solo a recuperare la qualità dell'aria e la salute del territorio, ma a far riflettere sul fatto che in un luogo salubre, verde, vivo si può far rigenerare la memoria e si può coltivare la crescita di una generazione di cittadini in grado di riscattare sé stessa e il mondo che la circonda dagli errori di chi l'ha preceduta;

nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto il 20 gennaio 2021 con Il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca e con la media partnership di Rai Cultura, la FVO promuove il Progetto la "Giustizia adotta la Scuola" organizzando l'adozione di ciascuna classe partecipante da parte di un tutor, magistrato e/o componente dell'Arma dei Carabinieri o della Polizia di Stato, e di uno storico per accompagnare docenti e studenti durante l'anno scolastico nel percorso di conoscenza della vita di una delle vittime, dei motivi della sua uccisione e nella preparazione di un elaborato multimediale;

la prima edizione del progetto è stata presentata il 15 marzo 2021, con una giornata inaugurale tenutasi presso il Ministero dell'Istruzione;

la Regione Lazio, con apposita Legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2021, ha deliberato il sostegno alla Fondazione;

l'8 febbraio 2022 la Camera dei Deputati ha approvato definitivamente una proposta di legge volta ad inserire la tutela dell'ambiente tra i principi fondamentali della Costituzione;

la Legge n. 1 del 2022 interviene sugli artt. 9 e 41, introducendo un nuovo comma all'art. 9

della Costituzione che riconosce il principio di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle nuove generazioni e modificando l'art. 41 della Costituzione in materia di esercizio dell'iniziativa economica che interviene sul secondo comma stabilendo che l'iniziativa economica privata non possa rivolgersi in danno della salute e dell'ambiente e modifica il terzo comma riservando alla legge la possibilità di indirizzare e coordinare l'attività economica, pubblica e privata, ai fini non solo sociali ma anche ambientali;

la seconda edizione del progetto "La Giustizia adotta la Scuola" ha dedicato particolare attenzione alla cultura della legalità ambientale ed è stata presentata il 18 febbraio 2022 presso la Triennale di Milano, in collaborazione con Stefano Boeri, Presidente del Comitato scientifico di Forestami sul tema "Le Radici della Memoria";

CONSIDERATO CHE

Roma Capitale, in attuazione dei propri principi statutari, è da sempre impegnata in un'azione di diffusione della cultura della legalità mediante la promozione e il sostegno di attività finalizzate a favorire la partecipazione cittadina, anche attraverso il concorso di organismi privati la cui attività, riconosciuta giuridicamente, gode di alto prestigio nazionale e internazionale;

la Fondazione Vittorio Occorsio ha proposto all'Assemblea Capitolina una collaborazione per l'attuazione della terza edizione del progetto "La Giustizia adotta la Scuola" dal titolo "Legalità e Ambiente" che coinvolgerà sia le scuole della Capitale con le quali ha già in atto attività progettuali, sia altre scuole interessate a tali attività, finalizzata a valorizzare la riforma costituzionale degli articoli 9 e 41;

il progetto promuove la diffusione della cultura della legalità e cura dell'ambiente attraverso la formazione di docenti e studenti da parte di un tutor nelle scuole selezionate e prevede l'individuazione di aree da valorizzare mediante la piantumazione di alberi per restituire al territorio il verde e da dedicare al ricordo di alcuni Servitori dello Stato, vittime della violenza terroristica o mafiosa;

il progetto prevede anche la realizzazione di un evento che si terrà presso la Sala della Protomoteca il prossimo 17 ottobre, in presenza di esponenti politici e istituzionali che porteranno le loro testimonianze ed approfondimenti ad una platea di studenti delle scuole impegnate nelle attività progettuali;

tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad istituire ed istituzionalizzare "La Giornata cittadina per la legalità ambientale" affinché Roma Capitale ogni anno possa dedicare utili iniziative sui temi della legalità e dell'ambiente con la collaborazione fattiva di altri Enti, Istituzioni, scuole e associazioni.

F.to: Tempesta, Corbucci, Baglio e Angelucci.

La suesposta mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina con 23 voti favorevoli e 1 contrario, nella seduta del 25 ottobre 2022.